

Monete & collezionismo



PERIODICO ONLINE A CURA
DELL'ASSOCIAZIONE NUMISMATICA
GIULIANA



ANNO 1
NUM. 2

METALDETECTING: RESPONSABILITÀ DI UN HOBBY POCO CONOSCIUTE.



PERIODICO NON A FINI DI LUCRO

EDITORIALE

Amici,

Da questo numero due novità:

- una nuova veste grafica (si sono voluti prendere in considerazione tutte le, gradite osservazioni, non solo dei membri dell'associazione ma anche quelli dei fruitori del sito Lamoneta che ci ospita sulle sue pagine*) che spero possiate gradire;
 - * <https://www.lamoneta.it/clubs/21-associazione-numismatica-giuliana/>
- una collaborazione con altre realtà che, in qualche modo, vedono la loro attività incontrarsi e, perchè no, qualche volta scontrarsi con il mondo della numismatica. Ci auguriamo che già dai prossimi numeri questa iniziativa possa continuare con successo.

Iniziamo con il mondo del metaldetector di cui ci parla LUCIANO DILETTI dell'Associazione Sos metal Detector Nazionale Onlus ® <https://sosmetaldetector.it/>

Vogliamo sinceramente ringraziare la rivista PANORAMA NUMISMATICO e il suo Direttore responsabile Lorenzo Bellesia per lo spazio alla nostra neonata associazione.

PANORAMA
NUMISMATICO

Mensile di Numismatica, Medaglistica e Cartamoneta *NOMISMA*

A TRIESTE È NATA L'ASSOCIAZIONE NUMISMATICA GIULIANA

A Trieste è appena sorta una piccola e interessante realtà: l'Associazione Numismatica Giuliana, nata dalla voglia disinteressata di condividere l'amore per la numismatica e per il "bello".



Punto di riferimento per appassionati, collezionisti e studiosi in una città che per molto tempo è stata la sede di uno dei circoli numismatici più importanti d'Italia, l'Associazione Numismatica Giuliana ha appena pubblicato il primo numero del suo periodico *Monete e Collezionismo* con uno speciale contributo per l'anno dedicato a Dante Alighieri.



La rivista si può trovare su:

https://www.academia.edu/44905577/Periodico_associazione

Per informazioni: Facebook "Associazione Numismatica Giuliana"

laMoneta: <https://www.lamoneta.it/clubs/21-associazione-numismaticagiuliana>



Cordialmente il vostro
Andrea

METALDETECTING: RESPONSABILITÀ DI UN HOBBY POCO CONOSCIUTE.

Questa breve guida è stata redatta dal presidente LUCIANO DILETTI dell'Associazione Sos metal Detector Nazionale Onlus ® e dal responsabile dello staff tecnico GIANLUCA MILILLO dell'Associazione Nuovo Saline Onlus, enti del terzo settore in partenariato in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE NUMISMATICA GIULIANA (A.N.G.) di Trieste.



Acquistare un metal detector è estremamente semplice, imparare ad usarlo è abbastanza facile, utilizzarlo nei modi consoni e legali è invece più semplice ed appagante. Queste righe devono servire ad aiutare i novelli detectoristi e coloro che ancora non hanno conoscenza delle leggi e coscienza sull'utilizzo del metal detector. L'utilizzo del cerca metalli è legale in quanto normato solo per il monitoraggio ambientale e per le operazioni delle forze dell'ordine.



Senza voler virare nelle motivazioni giuridiche e penali dell'uso dilettantistico

del metal detector in Italia vorremmo far comprendere i potenziali e spesso inconsapevoli danni multi livello causati da un'attività hobbistica priva di una normativa rimessa totalmente al buon senso e libera interpretazione tipici di chi si avvicina a questa disciplina.

I metal detectors non hanno altra funzione se non quella di individuare metalli sotto la superficie calpestabile.

Ferma restando l'illegalità della ricerca e detenzione di beni (monete, suppellettili, gioielli, etc.) archeologici, in quanto solo specifici soggetti sono autorizzati a farlo legittimamente.

La ricerca di "un tesoro" è l'atavica e primitiva molla che muove la fantasia, i sogni e le energie di chi, senza tenere conto del rischio delle leggi che infrange ne tanto meno dei danni che causa può causare errori.



Il settore della ricerca archeologica è il più colpito da quando la diffusione virale di questi strumenti e la facilità di reperimento attraverso i canali informatici ne ha fatto un fenomeno di massa, settore, quello archeologico che già dall'alba dei tempi soffriva per i danni dei così detti "tombaroli", oggi rischia i danni di un esercito di proprietari di metal detector privi di nozioni ma ricchissimi di libertà e assenza di formazione.

Tante volte, i danni da escavazioni abusive, oltre ovviamente a sottrarre reperti al sito, provocano la dispersione e l'occultamento ai canali archeologici ufficiali del reperto, alimentano il mercato nero del collezionismo, danneggiando anche il collezionismo sano e normato: l'esempio più diffuso è il settore del collezionismo numismatico, che si vede invaso da esemplari privi di documentazione di provenienza, certificazioni e decontestualizzati.

Inoltre una moneta decontestualizzata, cioè prelevata senza le relative

informazioni, che solo uno studioso può estrapolare, viene “spogliata” informazioni relative ad uso:

- L'analisi offre informazioni importanti in campo economico perché, grazie alla contestualizzazione stratigrafica, rende possibile, ad esempio, ricostruire con maggiore dettaglio le caratteristiche della massa del circolante in una certa fase cronologica.
- il confronto con i materiali associati può permettere di verificare se i canali di approvvigionamento della moneta coincidano, e in che misura, con quelli commerciali, mentre il raffronto con le fonti scritte può talvolta consentire di valutare anche se e quanto le monete circolassero indipendentemente dagli spostamenti a largo raggio delle persone.
- L'analisi dei contesti di rinvenimento, laddove evidenzia deposizioni intenzionali di monete, può permettere di ricostruire il pensiero, le opinioni religiose e i sentimenti delle persone. Perché dietro gli oggetti ci sono le persone che nel loro piccolo compongono una microstoria

L'archeologo, in un certo senso, “ascolta” la moneta raccontare la sua storia. Una storia che è in genere più complessa di quella della maggior parte dei materiali archeologici, composta come è di molte tappe.

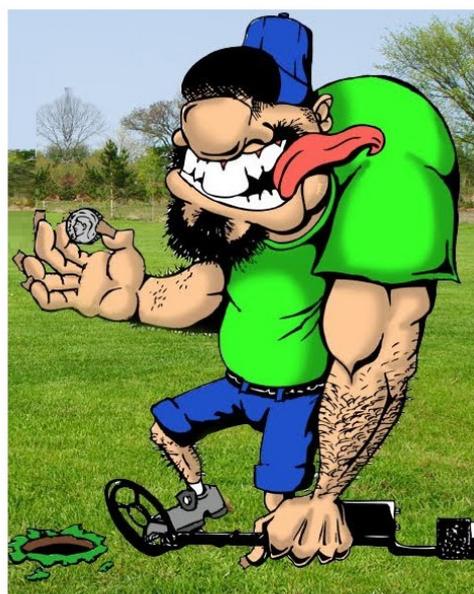
L'ultima di queste tappe, nel caso in cui la moneta esca dalla circolazione perché smarrita o sepolta, può essere ricostruita solo analizzando con attenzione il luogo e il contesto di ritrovamento.

Lo sforzo che questa analisi richiede è ben giustificato, perché generalmente consente di comprendere la funzione e il significato assunto dalla moneta in questione al termine della sua “vita attiva”, funzione e significato che possono essere insospettabilmente complessi.

Il legame tra moneta e contesto di ritrovamento non deve essere spezzato, solo in questo modo è possibile far sì che la moneta parli delle persone.

Cosa deve fare quindi un appassionato di metal detecting per essere in regola, per non infrangere le norme, non essere d'intralcio agli operatori ufficiali archeologici e godere dei benefici di un hobby fatto d'emozioni e di vita all'aria aperta?

Le attuali leggi non normano in modo specifico questa disciplina ma, secondo una consuetudine “tutto ciò che non è espressamente vietato è consentito” e questo genera ulteriori confusioni e



limiti a questa disciplina hobbistica: in realtà, attraverso l'interpretazione letterale della norma e l'analisi accademica delle norme ambientali, del TULPS (testo unico delle leggi di pubblica sicurezza) e di tutela archeologica, esiste già il sentiero legislativo che l'appassionato di metaldetector può legittimamente percorrere per vivere in serenità il suo hobby.

Ad esempio, la norma non esclude il rinvenimento fortuito, a meno che non avvenga in aree archeologiche o su proprietà demaniali vincolate o private su cui non esiste il consenso del proprietario o del gestore per svolgere un'attività; nelle restanti aree vale la consuetudine concessa a tutte le discipline non normate, ossia si fa riferimento alle norme generali.

Nel caso del ritrovamento casuale e fortuito di un reperto, la norma prevede di darne *immediata* segnalazione alle forze dell'ordine e di interrompere le attività di ricerca, attraverso una telefonata alla sala operativa di una qualsiasi forza di polizia attraverso i numeri di pubblica utilità ove si comunica il ritrovamento: sarà poi l'operatore della sala operativa a comunicarvi la procedura che in genere si configura o lasciare il reperto sul posto di rinvenimento comunicando l'esatta posizione e attendere l'arrivo di una pattuglia (in genere nel caso di ritrovamento di ordigni bellici o oggetti di grandi dimensioni). In tutti e due i casi il detectorista sottoscriverà un verbale d'operazione compiute contenente i propri dati e la cronaca delle modalità di rinvenimento: questo non comporta nessun documento al ricercatore o rischio a differenza di una modalità differente da quella descritta.

Il rinvenimento fortuito durante un'attività di ricerca legale può ovviamente avvenire ma la norma prevede la consegna alle autorità entro 24 ore non il possesso e la disponibilità nelle mani di chi rinviene un reperto, in quanto quel bene è "universale" e deve essere custodito in modo da essere un patrimonio culturale della comunità, non un bene a disposizione di un egoistica e spesso dannosa manifestazione di soggettivismo e ignoranza: proprio per questo un detectorista responsabile non cerca in aree sottoposte al vincolo archeologico, d'interesse storico o naturalistico ma in quei principi di cittadinanza attiva e affidabile è ligio ai doveri che le norme impongono.

Per questo ben vengano, in un'evoluzione positiva, associazioni accademicamente preparate di ricercatori con il metaldetector che insegnino e diffondano i principi di responsabilità, legalità e etica a chi si avvicina a questa disciplina hobbistica, associazioni che colmino il vuoto culturale ed etico che fino ad ora ha mosso il metaldetecting in una selva d'inconsapevolezza portando questa disciplina lontana dalle ricerche abusive e dannose e guidarla verso un uso responsabile tipico di ogni sana attività ludica che si svolge all'aria aperta.

Per ulteriori informazioni sull'Associazione o per aderire chiamare al 3318985097 oppure visitare il sito www.sosmetaldetector.it

**Vendita di accessori Artigianali per
Numismatica, Filatelia, Collezione di
penne Coltelli , Fossili, Oggetti preziosi
e molto altro...**



WWW.COINSANDMORE.IT

Wooden accessories for your collection
Handmade in Italy by
Furio Troiano

Email

info@coinsandmore.it

Telefono

+39 3924678613



**Vuoi inviarci un articolo?
Contattaci scrivendo a:
assnumgiuliana@gmail.com**



**ASSOCIAZIONE
NUMISMATICA
GIULIANA**